

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN MATERIA DI
WHISTLEBLOWING (ART. 13 REG.TO UE 2016/679)**

Buongiorno,

La presente informativa ha lo scopo di indicarLe come Centrofor - Organismo Paritetico dell'Edilizia per la Provincia di Trento (di seguito anche solo CENTROFOR) tratta i dati oggetto della segnalazione da Lei inviata.

Informazioni sul Titolare del trattamento.

Il Titolare del Trattamento è CENTROFOR, con sede legale in via Ragazzi del 99, nr. 35 38123 Trento.

Il Titolare del Trattamento ha inoltre nominato come consulente privacy il dott. Raja Marazzini, LL.M. esperto di protezione dei dati e normativa GDPR 2016/679, con oltre 18 anni di esperienza. Per esercitare i diritti previsti dalla normativa e meglio specificati successivamente è possibile contattare il titolare del trattamento utilizzando i seguenti recapiti: Tel: 0461/920873 - E- mail: info@centrofor.it

Categorie di dati personali trattati.

Il trattamento in questione comporta la gestione dei dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con Centrofor, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo.

Informazioni sui soggetti preposti alla ricezione e all'analisi delle segnalazioni.

Come indicato nella Procedura Whistleblowing, cui si rimanda, i soggetti preposti alla ricezione e all'analisi delle segnalazioni sono:

a) Avv. Paolo Demattè Organismo di vigilanza monocratico, istituito dallo scrivente Organismo paritetico in seguito all'adozione del modello organizzativo 231/2001.

Finalità e base giuridica del trattamento.

I suddetti dati personali sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

- a) gestione della Segnalazione effettuata ai sensi del d.lgs. n. 24/2023;
- b) adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- c) difesa o accertamento di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

I dati personali contenuti nella Segnalazione da Lei effettuata vengono trattati per la gestione del procedimento di Whistleblowing in conformità alla normativa vigente, comprese le attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

In particolare la base giuridica del trattamento è costituita:

- per la finalità di cui alla lettera a), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR);
- per le finalità di cui alla lettera b), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR).
- per le finalità di cui alla lettera c), dal legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR)

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire la segnalazione.

Comunicazione dei dati (Destinatari).

Per l'espletamento dell'attività istruttoria i dati oggetto della Segnalazione potranno essere comunicati alle funzioni o agli organi aziendali coinvolti nella Segnalazione, a consulenti esterni, all'Autorità Giudiziaria, agli Organi di Polizia, ad altri Organismi e Autorità competenti o a Agenzie Investigative. Il personale di Melinda e gli eventuali consulenti (Responsabili del trattamento) agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Titolare del trattamento in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione; quindi, non potrà essere rivelata senza il suo espresso consenso. Tutti i soggetti coinvolti nella gestione della Segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

Trasferimento dei dati a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

I dati da Lei comunicati non saranno da noi trasferiti verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali extra UE.

Modalità di trattamento e tempi di conservazione dei dati.

I Suoi dati potranno essere trattati sia su supporti cartacei che informatici, nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679). CENTROFOR conserva i dati personali secondo nei termini previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, cioè per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque per non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della Segnalazione all'Organismo di Vigilanza 231. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

La Segnalazione potrà essere effettuata utilizzando i seguenti canali:

1) INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA alla apposita casella di posta elettronica dedicata firmata o in forma anonima al seguente indirizzo

odv.centrofor@gmail.com

2) NOTA/LETTERA A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE IN BUSTA CHIUSA recante la dicitura

"NON APRIRE – DA CONSEGNARE DA CONSEGNARE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA – GESTORE CANALE WHISTLEBLOWING" all'indirizzo:

Organismo di Vigilanza c/o CENTROFOR Via Ragazzi del 99, n. 35 - TRENTO

Oppure allo studio professionale dell'ODV avv. Paolo Demattè presso Dike Avvocati Associati in Trento, Via Santa Maria Maddalena n. 12 – 38122

3) FORMA ORALE

La forma orale è consentita previa richiesta da parte del Segnalante di un incontro diretto (attraverso mail o con la modalità scritta sopra riportata o telefonando al numero 0461.239136 dello Studio Dike Avvocati Associati) con l'Organismo di Vigilanza, che fisserà l'incontro entro un termine ragionevole. L'incontro, alla sola presenza dell'Organismo di Vigilanza, verrà registrato. Per l'inoltro della Segnalazione potrà essere inoltrata una comunicazione scritta di proprio pugno, che contenga però tutti gli elementi utili per la valutazione e gestione della segnalazione. Pur ritenendo preferibili le Segnalazioni trasmesse in chiaro, sono ammesse anche le Segnalazioni anonime, qualora adeguatamente circostanziate e in grado di far emergere fatti e situazioni determinate. La documentazione a supporto della Segnalazione sarà conservata per tutta la durata dell'istruttoria relativa alla Segnalazione da Lei effettuata, nonché per i dieci anni successivi alla chiusura della stessa e degli eventuali procedimenti collegati (disciplinare, penale, contabile).

Diritti dell'interessato e reclamo al Garante Privacy.

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

L'interessato, nelle persone del Segnalante o del Facilitatore, ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del GDPR, per quanto applicabili (diritto di accesso ai dati personali, diritto a rettificarli, diritto di ottenerne la cancellazione o cd. diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali o quello di opposizione al trattamento), inviando una e-mail all'indirizzo: odv.centrofor@gmail.com Inoltre, l'interessato ha diritto di proporre un reclamo al Garante della protezione dei dati personali. I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2- undecies del Codice Privacy in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

Protezione della riservatezza dei segnalanti

L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni-

La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante. La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato.

La protezione della riservatezza è estesa all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

Protezione dei dati personali

Il trattamento di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni è effettuato dai soggetti del settore pubblico e privato, nonché da ANAC, in qualità di titolari del trattamento, nel rispetto dei principi europei e nazionali in materia di protezione di dati personali, fornendo idonee informazioni alle persone segnalanti e alle persone coinvolte nelle segnalazioni, nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

Inoltre, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le segnalazioni interne ed esterne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa europea e nazionale in materia di protezione di dati personali.